

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 18091 del 15/11/2016

Proposta: DPG/2016/18685 del 11/11/2016

Struttura proponente: SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: D.LGS. 50/2046 E SS.MM. E DELIBERAZIONE N. 513/2016 OBIETTIVO 12
"TUTELA E SVILUPPO DELLA FAUNA ITTICA NONCHÈ SVILUPPO E
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ ITTICHE E ATTUAZIONE PROGRAMMA
OPERATIVO FONDO EUROPEO PESCA (FEP)" - DETERMINA A CONTRARRE
PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI PER L'ELABORAZIONE DEI DATI RELATIVI
AI TESSERINI DELLA PESCA CONTROLLATA NELLE ACQUE MONTANE
CLASSIFICATE "ZONA D" - CIG 68445648E3.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA

Firmatario: MARIA LUISA BARGOSSÌ in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 15/11/2016

SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA IL RESPONSABILE

Visti:

- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del citato D. Lgs. n. 163/2006, per quanto applicabile secondo quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016;
- il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e ss.mm.;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e di servizi" e ss.mm., per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm., per quanto applicabile;
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e ss.mm., ed in particolare l'art. 26;

- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e ss.mm.;
- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, e ss.mm.;

Visti, inoltre:

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito, con modificazioni, in Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28 dicembre 2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste, inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2015-2018 (legge di stabilità regionale 2016)" e ss.mm.;

- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2259 del 28 dicembre 2015 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss.mm.;

Considerato:

- che la L.R. 7 novembre 2012, n. 11 "Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne" all'art. 15, comma 1, prevede che i pescatori, in regola con il versamento della tassa di concessione richiesta per la licenza di pesca sportiva e che intendono esercitare la pesca nelle acque a salmonidi o timallidi, devono munirsi del tesserino regionale di pesca controllata per la registrazione delle catture;
- che l'elaborazione dei dati relativi ai tesserini sopraindicati è necessaria ai fini della quantificazione della presenza dei pescatori, dello sforzo di pesca nonché dei relativi ripopolamenti;

Ritenuto necessario, quindi, acquisire il servizio di elaborazione dei dati ricavati dai tesserini della pesca controllata nelle acque montane classificate "zona D", secondo le modalità previste dal Capitolato e condizioni particolari di contratto agli atti di questo Servizio;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 246 del 22 febbraio 2016 recante "L.R. n. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - stralcio Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, economia ittica e attività faunistico-venatorie costituente. Stralcio Piano finanziario regionale annuale 2016 per gli interventi faunistico-venatori - 1° provvedimento";
- n. 513 dell'11 aprile 2016 recante "L.R. n. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca";

Preso atto che:

- nell'Allegato della predetta deliberazione n. 513/2016 è programmata, tra l'altro, l'Attività 5 "Raccolta ed elaborazione dati tesserini zona D" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche) dell'Obiettivo 12 "Tutela e sviluppo della fauna ittica, nonché sviluppo e valorizzazione delle attività ittiche e attuazione Programma operativo Fondo Europeo per gli affari marittimi e per la pesca";
- come indicato nel dispositivo della deliberazione medesima e specificato nel predetto Allegato, le risorse finanziarie reviste per la realizzazione della suddetta Attività risultano allocate sul capitolo U78594 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per interventi di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della pesca (d.p.r. n. 616/1977; d.p.r. n. 987/1955; l.r. 22 febbraio 1993, n. 11 abrogata; art. 27, comma 3, l.r. 7 novembre 2012, n.11)" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2259/2015 e ss.mm., articolate come segue:
 - quanto ad euro 5.000,00 anno di previsione 2016;
 - quanto ad euro 10.000,00 anno di previsione 2017;
- come risulta dalla deliberazione n. 513/2016 stessa, la predetta Attività 5 esclude attività di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché iniziative/azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario;

Atteso che il Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - in conformità a quanto previsto al punto 3) della deliberazione n. 246/2016 e confermato al secondo alinea del punto 4) del dispositivo della predetta deliberazione n. 513/2016 - con nota prot. NP/2016/7903 del 22 aprile 2016 ha individuato il Responsabile *ad interim* del Servizio Attività Faunistico-venatorie e Pesca, quale Responsabile Unico del procedimento per la seguente iniziativa di spesa, afferente la predetta Attività 5 dell'Obiettivo 12, così configurata:

Specificazione e iniziativa di spesa	Tipologia di spesa (rif. Tab. Sez. 3 - App. 1 - Parte speciale - Indirizzi delibera n. 2416/2008 e ss.mm.)	Capitolo	Spesa prevista		Procedura indicata dal Servizio
			Importo 2016	Importo 2017	

Raccolta ed elaborazione dati tesserini zona D	Voce n. 27 "Studi, ricerche, consulenze, indagini ed altri servizi professionali"	U78594	Euro 5.000,00	Euro 10.000,00	Art.36, comma 2, lett. a) D.Lgs. 50/2016
--	---	--------	------------------	-------------------	---

Dato atto che il sottoscritto Responsabile *ad interim* del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca ricopre altresì il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;

Visto che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.Lgs. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Atteso che il costo preventivato del servizio da acquistare ammonta a complessivi Euro 12.295,08 oltre ad IVA al 22% per Euro 2.707,92, e pertanto per complessivi Euro 15.000,00 per un periodo di realizzazione decorrente dall'avvio della prestazione fino al 30 settembre 2017;

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 21 della citata L.R. 11/2004 e dal citato art. 26 della Legge n. 488/1999, che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici (Intercent-ER) o dalla Concessionaria Servizi informatici pubblici (Consip s.p.a.) per l'acquisizione di tale tipologia di servizio;

Dato atto che l'art. 7 del citato decreto-legge n. 52/2012 convertito, con modificazioni, nella Legge 94/2012 ha modificato il comma 450 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, prevedendo che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001 sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;

Dato atto che all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) gestito da Consip s.p.a. non sussistono le categorie merceologiche oggetto del presente provvedimento;

Considerato che:

- l'art. 22, comma 3, della più volte citata L.R. 11/2004, come sostituito dalla L.R. 24 ottobre 2013, n. 17, stabilisce che la Regione utilizzi i sistemi e gli strumenti attivati e messi a disposizione da Intercent-ER per lo svolgimento delle procedure di gara con modalità telematiche;
- sono presenti sul sistema di e-Procurement di Intercent-ER le tipologie del servizio oggetto della presente acquisizione con riferimento alla classe merceologica "CPV 72310000-1" "Servizi di trattamento dati";

Ritenuto pertanto:

- sussistenti le condizioni per procedere all'acquisizione del servizio sopra descritto mediante affidamento diretto, con le modalità di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) e all'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 nonché alla L.R. 28/2007 e alla deliberazione n. 2416/2008 per quanto applicabili, con l'emissione di una Richiesta di Offerta (RdO) sul mercato elettronico di Intercent-ER;
- di invitare almeno due operatori economici, iscritti alla classe merceologica "CPV 72310000-1" "Servizi di trattamento dati", per garantire i principi di rotazione, di concorrenza e di trasparenza;
- di invitare a presentare offerta anche l'operatore economico uscente, in quanto ha svolto il servizio a regola d'arte, nel rispetto delle prescrizioni e dei tempi contrattuali stabiliti;
- di aggiudicare al prezzo più basso come previsto all'art. 95, comma 4 lettera c) del D.Lgs. 50/2016;
- di stabilire che il periodo di realizzazione decorre dall'avvio della prestazione fino al termine massimo del 30 settembre 2017, entro il quale dovranno essere svolte tutte le attività;

Dato atto che:

- ai fini e per gli effetti di cui alla Legge 136/2010, alla procedura di acquisizione di cui al presente atto è stato attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. 68445648E3;
- sulla base delle valutazioni effettuate da questo Servizio, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge n. 3/2003;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 recante "Tutela della salute sicurezza e salute nei luoghi di lavoro", non è necessario redigere il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) e la relativa stima dei costi per la sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi interferenti;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 "Conflitto di interesse";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, ed in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72 del giorno 11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, come aggiornato dalla determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Determinazione n. 831 del 3 agosto 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016, recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali", pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;

- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014, ed in particolare il punto 3.1 "Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001";

Dato atto:

- che come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 966/2014 il "Patto di integrità" non si applica alle procedure telematiche;
- che la lettera di invito, inoltrata mediante RDO, contiene l'espresso richiamo alla determina a contrarre ed è corredata dei necessari allegati (capitolato tecnico, schema dichiarazione);
- che tali allegati contengono l'espressa previsione del rispetto da parte dell'operatore economico di quanto previsto dall'art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001;

Richiamata la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 8383 del 25 maggio 2016, la quale prevede, per quanto concerne la gestione delle procedure di acquisto, la competenza del Responsabile del Servizio affari generali, giuridici e finanziari, per la fase di scelta del contraente fino alla stipula del contratto, ferma restando la competenza del RUP all'adozione della determina a contrarre, di impegno, di liquidazione e di ogni atto gestionale collegato all'esecuzione del contratto;

Richiamata la determinazione della Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari n. 17468 dell'8 novembre 2016 recante "Precisazioni in merito all'attuazione delle attività di controllo sui requisiti generali nelle procedure di acquisizione di beni e servizi di cui all'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, con riferimento alla determinazione n. 13982/2015";

Ritenuto:

- di provvedere, dopo l'esito positivo dell'espletamento da parte del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari della procedura sul portale di Intercent-ER e dei controlli circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nel caso rientrante nelle verifiche a campione sulla base della predetta determinazione n. 17468/2016, all'assunzione dei relativi impegni di spesa, mediante formalizzazione delle prenotazioni disposte con il presente atto;

- che il contratto è stipulato, nel rispetto dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, secondo le modalità previste dal Sistema informatico del mercato elettronico di Intercent-ER, per scrittura privata e consiste nello scambio dei documenti di Offerta e Accettazione sottoscritti con Firma digitale dal fornitore e dalla Regione, subordinatamente all'assolvimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi relativi all'imposta di bollo ed alla presentazione della garanzia fideiussoria definitiva, costituita ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
- che ad avvenuta stipula del contratto ed entro i termini che saranno indicati nella comunicazione di avvio della prestazione, il fornitore deve comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione degli impegni di spesa relativi alla procedura da espletare di cui trattasi, per l'importo di Euro 12.295,08, oltre ad IVA 22% per Euro 2.707,92, e pertanto per complessivi Euro 15.000,00;

Atteso:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.3 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamento previsti nella lettera-invito che sarà inviata e nei relativi allegati, la spesa di cui trattasi è esigibile quanto ad Euro 5.000,00 nell'esercizio 2016, relativamente a servizi da rendere entro il 31 dicembre 2016, e quanto ai restanti Euro 10.000,00 nell'esercizio 2017, con riferimento a servizi da rendere a partire dal 1 gennaio 2017 e fino al 30 settembre 2017;
- che è stato accertato che le predette previsioni di pagamento a valere sull'esercizio finanziario 2016 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56 comma 6 del citato D.Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che analogo attestazione dovrà essere resa nei successivi

provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'esercizio finanziario 2017;

- che pertanto la suddetta spesa sarà imputata sul capitolo U78594 del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, per Euro 5.000,00 sull'anno di previsione 2016 ed Euro 10.000,00 sull'anno di previsione 2017;

Richiamati:

- l'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamento 2016-2018";

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. già citata, per quanto concerne la "Parte Generale"
 - n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 702 del 16 maggio 2016, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
 - n. 1107 dell' 11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione

della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato;

Dato atto inoltre dell'attestazione del Responsabile ad interim del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari;

D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, le quali costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di attivare la procedura per l'acquisizione del servizio di raccolta ed elaborazione dati tesserini zona D, mediante affidamento diretto - con le modalità di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) e all'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 nonché alla L.R. 28/2007 e alla deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabili - attraverso l'emissione di una Richiesta di Offerta (RdO) sul mercato elettronico gestito dall'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici (Intercent-ER), corredata dei necessari allegati (capitolato tecnico, schema di dichiarazione) per un importo di Euro 12.295,08, oltre ad IVA 22% per Euro 2.707,92 e pertanto per complessivi Euro 15.000,00;
3. di invitare almeno due operatori economici, iscritti alla classe merceologica “CPV 72310000-1” “Servizi di trattamento dati”, fra cui l'operatore economico uscente;
4. di aggiudicare al prezzo più basso come previsto all'art. 95, comma 4 lettera c) del D.Lgs. 50/2016;
5. di dare atto che:
 - il sottoscritto Responsabile ad interim del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca è il Responsabile unico del procedimento e che ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
 - alla gestione delle procedure fino alla stipula del contratto provvede il Responsabile del Servizio Affari Generali giuridici e finanziari;

6. di stabilire che il contratto, avente durata fino al 30 settembre 2017, è stipulato, nel rispetto dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, mediante scrittura privata e consiste nello scambio dei documenti di Offerta e Accettazione sottoscritti con Firma digitale dal fornitore e dalla Regione subordinatamente all'assolvimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi relativi all'imposta di bollo ed alla presentazione della garanzia fideiussoria definitiva costituita ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
7. di dare atto, inoltre:
 - che la predetta iniziativa di spesa rientra nel Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Caccia e Pesca e precisamente nell'Attività 5 "Raccolta ed elaborazione dati tesserini zona D" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche) dell'Obiettivo 12 "Tutela e sviluppo della fauna ittica nonchè sviluppo e valorizzazione delle attività ittiche e attuazione Programma operativo Fondo Europeo per gli affari marittimi e per la pesca" programmata con deliberazione n. 513/2016 ed oggetto di specificazione da parte del Direttore generale Agricoltura, Caccia e Pesca come dettagliatamente indicato in premessa;
 - che, come risulta dalla deliberazione n. 513/2016 stessa, la predetta Attività 1 esclude attività di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché iniziative/azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario;
8. di dare atto:
 - che negli allegati di cui al punto 2) sono indicate le specifiche previsioni e dichiarazioni in ordine al rispetto da parte dell'operatore economico di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, nonché dei citati D.P.R. n. 62/2013 e deliberazione n. 421/2014;
 - che si provvederà con propria determinazione - a seguito dell'esito positivo dell'espletamento da parte del Servizio Affari generali, giuridici e

finanziari della procedura attivata e dei controlli circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, qualora rientrante nel campione soggetto a verifiche - all'acquisizione diretta nonché all'assunzione dei relativi impegni di spesa mediante formalizzazione delle prenotazioni disposte con il presente atto;

9. di dare atto che:

- ai fini e per gli effetti di cui alla Legge 136/2010, alla procedura di acquisizione di cui al presente atto è stato attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. 68445648E3;
- sulla base delle valutazioni effettuate da questo Servizio la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione del sopracitato art. 11 della Legge n. 3/2003;
- ad avvenuta stipula del contratto ed entro i termini che saranno indicati nella comunicazione di avvio della prestazione, l'operatore economico individuato come affidatario dovrà comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

10. di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alle prenotazioni degli impegni di spesa relativi alla procedura da espletare di cui trattasi, per l'importo di complessivi Euro 15.000,00, comprensivi di IVA al 22% - registrati sul capitolo U78594 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per interventi di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della pesca (d.p.r.616/1977; d.p.r. 987/1955; l.r. 22 febbraio 1993, n.11 abrogata; art. 27, comma 3, l.r. 7 novembre 2012, n.11)" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2259/2015 e ss.mm., così articolato:

- quanto ad Euro 5.000,00 registrati al n. **559** di prenotazione sull'anno di previsione 2016,

- quanto ad Euro 10.000,00 registrati al n. **172** di prenotazione sull'anno di previsione 2017,

11. di dare atto inoltre:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e di pagamento previsti nei documenti che saranno allegati alla Richiesta di Offerta, la spesa di cui al presente atto è esigibile quanto ad Euro 5.000,00 nell'esercizio 2016 relativamente a servizi resi entro il 31 dicembre 2016 e quanto ai restanti Euro 10.000,00 nell'esercizio 2017, relativamente ai servizi da rendere a partire dal giorno 1 gennaio 2017 e fino al 30 settembre 2017;
- che è stato accertato, che le predette previsioni di pagamento a valere sull'esercizio finanziario 2016 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56 comma 6 del citato D.Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'esercizio finanziario 2017;
- che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere per entrambe le prenotazioni di impegno di cui al precedente punto 9) la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U78594	16	02	1.03.02.11.999	04.2	8	1364	3	3

12. di procedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 66/2016.

Maria Luisa Bargossi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Maria Luisa Bargossi, Responsabile del SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/18685

data 14/11/2016

IN FEDE

Maria Luisa Bargossi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/18685

data 15/11/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso